

BEAUTY / BELLEZZA | 05.08.2025

Glutei lift up, le tecniche medico estetiche per scolpire il lato B

I ritocchi più richiesti sono quelli che danno volume, tono e definizione ai glutei. Da fare anche in estate

di Claudia Bortolato

3 minuti di lettura

LISTEN

SHARE



GETTY IMAGES

Suggeriti

BEAUTY / BELLEZZA
13.07.2025

È di nuovo ossessione per il lato B. Perché pensiamo di esser fatti di parti difettose da migliorare

BEAUTY / BELLEZZA
02.08.2025

Gambe pesanti: rimedi efficaci per il vostro benessere

Lo confermano diverse indagini: le richieste di **rimodellamento dei glutei sono in crescita**, con una netta preferenza per le **tecniche medico estetiche** minimamente invasive, che garantiscano risultati armoniosi e tempi di recupero ridotti o nulli. Caratteristiche che, tra l'altro, ne consentono l'esecuzione anche in estate. "Le procedure non chirurgiche, come filler e HIFEM, stanno registrando una crescita annua superiore al 20?%. E l'Europa ha attualmente il peso maggiore sul mercato", **conferma la dermatologa plastica Mariuccia Bucci, past president ISPLAD.**

Tecniche effetto lift

Chi non ambisce a un incremento volumetrico, ma desidera migliorare soprattutto tono e compattezza cutanea, ottenendo di riflesso un effetto up sui glutei, può ricorrere a trattamenti sinergici, come radiofrequenza medica e carbossiterapia. "La radiofrequenza, utilizzata in modalità frazionata o continua, determina un riscaldamento controllato del derma (42-44 °C) che stimola la neocollagenesi, aumentando la densità e l'elasticità dei tessuti", **spiega Bucci.** Le microiniezioni di anidride carbonica medica della carbossiterapia, invece, migliorano la vascolarizzazione e il trofismo tissutale, riducendo le masse adipose non desiderate e conferendo nuova compattezza alla regione trattata. "Il protocollo prevede generalmente 10-12 sedute settimanali e può essere eseguito anche in estate, purché si eviti l'esposizione solare diretta nelle 24 ore successive alla seduta e successivamente si applichi un SPF 50+", **dice Bucci.**

Nei casi di lassità cutanea più accentuata si può ricorrere a protocolli combinati che stimolano intensamente il neocollagene, migliorando tono e densità cutanea. Efficace, ad esempio, l'associazione tra HIFU (ultrasuoni microfocalizzati ad alta intensità) e sostanze biostimolanti. "Gli HIFU generano un riscaldamento controllato (fino a 65 °C) nel derma profondo e nel tessuto sottocutaneo, attivando la produzione di collagene e un effetto lifting graduale, visibile in 2-3 mesi e duraturo fino a due anni. Bastano in genere due sedute a distanza di un mese", **spiega Bucci.**

Informazione pubblicitaria

